

## **BANDO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE DI TERZI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO CAMERALE ANNO 2018**

### **Art.1**

#### **Oggetto e finalità**

La Camera di Commercio di Pesaro e Urbino (definita di seguito Camera), nel quadro dei propri compiti e finalità istituzionali di cui alle norme vigenti, rende disponibili contributi a valere sul proprio bilancio dell'anno 2018 per iniziative realizzate da soggetti terzi nelle linee di intervento di cui al successivo art.3, al fine di perseguire gli obiettivi approvati dal Consiglio camerale negli atti di programmazione.

L'ammontare complessivo di tali contributi è pari ad € 100.000,00 di cui € 80.000,00 destinato ai soggetti di cui al successivo articolo 2 ed € 20.000,00 ai soggetti di cui all'articolo 2 bis.

Il Bando in oggetto definisce pertanto, nel quadro del vigente Regolamento camerale per l'attribuzione di vantaggi economici ex articolo 12 della Legge n.241/1990 (definito di seguito Regolamento), i criteri e le modalità cui la Camera si atterrà per l'attribuzione dei citati contributi.

### **Art.2**

#### **Soggetti destinatari**

Possono accedere al Bando le associazioni e soggetti di diritto privato comunque denominati portatori di interessi collettivi delle imprese della provincia di Pesaro e Urbino, costituiti ed operanti da almeno 3 anni nel territorio provinciale, purché rappresentati nel CNEL oppure nel Consiglio della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, anche mediante apparentamento, ai sensi dell'art.10 della Legge 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 23/2010, e del D.M. 155/2011.

I soggetti di cui al comma 1 che presentano domanda di contributo possono, nella stessa, individuare come soggetto attuatore una loro società di servizi, purché partecipata almeno nella misura del 75% dalle medesime associazioni. Il soggetto attuatore dovrà sostenere tutte le spese ed introitare le eventuali entrate riferite al progetto e ad esso, individuato come beneficiario, verrà assegnato ed erogato il contributo camerale.

Ai fini della ammissibilità della domanda i soggetti di cui al comma 1, o gli eventuali soggetti attuatori da questi individuati secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3, devono risultare:

- a) regolarmente iscritti, ove previsto, nel Registro delle Imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio;
- b) in regola con il pagamento del diritto annuale (se dovuto), fatta salva la possibilità di regolarizzazione in tempo utile all'adozione del provvedimento di concessione;
- c) non iscritti nel Registro informatico dei protesti e/o con procedure concorsuali in corso;

- d) in regola con la normativa antimafia, ove richiesto dalla natura del soggetto beneficiario, in tal caso deve essere rilasciata, in sede di liquidazione del contributo concesso, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione (DSC) - resa, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante - relativa al rispetto della normativa antimafia;
- e) in regola con gli adempimenti e gli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi (DURC).

## **Art.2 BIS**

### **Soggetti destinatari**

Possono accedere al Bando i Comuni della provincia di Pesaro e Urbino con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Senza alcuna deroga ed eccezione, il Comune dovrà risultare soggetto attuatore ed in quanto tale dovrà sostenere tutte le spese (le relative fatture dovranno essere esclusivamente intestate ad esso) ed introitare le eventuali entrate riferite al progetto ed il contributo camerale verrà assegnato ed erogato esclusivamente ad esso, individuato come beneficiario.

## **Art.3**

### **Iniziative ammissibili**

Le iniziative ammissibili, realizzate nel periodo dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018, devono riguardare lo sviluppo e la promozione del turismo (ivi comprese le iniziative di promozione del territorio, della cultura e delle eccellenze enogastronomiche), anche in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti, ma con l'esclusione di attività promozionali svolte all'estero.

## **Art.4**

### **Iniziative non ammissibili**

Ai sensi del Regolamento ed a sua integrazione, non sono ammissibili a contributo:

- iniziative non comprese nelle linee di intervento definite all'art.3;
- iniziative finalizzate al solo funzionamento diretto e indiretto degli organismi beneficiari del contributo camerale;
- richieste di intervento finanziario per sagre locali, patronali, iniziative religiose e simili, nonché richieste per manifestazioni di mero folklore locale, ricreative, assistenziali e di beneficenza;
- iniziative di carattere sportivo e culturale, ad eccezione di quelle che, per la particolare rilevanza anche in termini d'indotto, possano essere ricondotte ad almeno una delle linee di intervento di cui sopra;
- richieste di contribuzione avanzate da partiti o movimenti politici, organizzazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato comunque riconducibili ai medesimi partiti o movimenti o esponenti degli stessi, nonché da organi di stampa;
- iniziative per le quali l'organismo richiedente già disponga di sufficiente copertura finanziaria, tenuto conto anche di eventuali altri contributi disposti da terzi e dei proventi ricavabili dall'iniziativa stessa;
- iniziative proposte da soggetti esclusi dai finanziamenti camerali a seguito di accertata non veridicità delle affermazioni nell'ambito di procedimenti di concessione dei benefici ai sensi del Regolamento;

- iniziative proposte da soggetti che hanno avuto o hanno in corso contenziosi con la Camera e con il sistema camerale.

## **Art.5**

### **Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le spese e i costi (al netto dell'IVA soggettivamente detraibile) specificatamente imputabili all'iniziativa, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa (fatture, notule, ricevute, ecc.) intestati al soggetto beneficiario di cui agli articoli 2 e 2 BIS del Bando.

Sono, altresì, ammissibili - su espressa indicazione della Commissione di cui all'art.9 del Bando - le spese generali (corrispondenti ad oneri di funzionamento ordinario per personale dipendente, locazioni, spese telefoniche e postali, fotocopie, ecc.) imputabili all'iniziativa sostenute dal soggetto beneficiario, in misura fissa forfetaria per un importo, in ogni caso, non superiore (neanche a consuntivo) al 10% del costo preventivato (da riproporzionare, in ogni caso, in base alle spese effettivamente sostenute e rendicontate). Gli importi eccedenti tale limite sono considerati come spese inammissibili.

Le spese ed i costi ammissibili come sopra definiti devono essere sostenuti dal 01/01/2018 fino al 31/12/2018 e, di massima, quietanzati entro il 31/03/2019.

Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite gli strumenti che garantiscano la tracciabilità come descritto al successivo art.12 del Bando.

Le spese generali, ammesse come sopra indicato, dovranno essere evidenziate in fase di presentazione dell'iniziativa, oltre che - in dettaglio - nella rendicontazione. In particolare per le spese di personale dovranno essere indicate le posizioni funzionali, all'interno dell'organismo richiedente, dei soggetti coinvolti nell'iniziativa. Sono ammissibili le spese relative a personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa. In tale ipotesi, la Camera si riserva la facoltà di richiedere copia del contratto di lavoro comunque denominato da cui risulti la specifica assegnazione all'iniziativa.

## **Art.6**

### **Spese non ammissibili**

Non risultano, comunque, ammissibili le seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario:

- a) spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, colazioni, buffet e altre iniziative conviviali) e spese di ospitalità (pernottò, ristorazione, viaggio, soggiorno), anche nella forma di abbattimento di quelle sostenute per l'accoglienza di partecipanti a qualunque titolo all'evento;
- b) spese di rappresentanza e spese di ospitalità qualora riferite a fornitori di servizi e personale/amministratori/sindaci del soggetto beneficiario;
- c) spese per acquisti in conto capitale di qualsiasi genere;
- d) spese generali, quando il beneficiario si avvalga per la realizzazione dell'iniziativa di una società (non riconducibile in alcun modo allo stesso beneficiario) per l'ideazione e/o realizzazione e gestione dell'iniziativa;

- e) tutte quelle spese che, per il loro palese carattere estemporaneo e voluttuario, siano da ritenersi di scarsa utilità ai fini del conseguimento dello scopo promozionale.

#### **Art.7**

##### **Presentazione della domanda**

**A pena di esclusione**, da parte di ciascun autonomo, distinto ed individuato soggetto di cui agli articoli 2 e 2 BIS del Bando deve essere presentata alla Camera una domanda per ciascuna autonoma, distinta ed individuata iniziativa per la quale si richiede il contributo, secondo le seguenti modalità:

- ❖ entro il 30 settembre 2018,
- ❖ debitamente compilata utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'ALLEGATO 1 del presente Bando di cui fa parte integrante, che deve essere debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente di cui agli articoli 2 e 2 BIS del Bando;
- ❖ con assolvimento dell'imposta di bollo tramite versamento dell'importo di € 16,00 sul CCP n. 186619 intestato a Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pesaro e Urbino indicando nella causale, in modo esplicito, la denominazione dell'iniziativa (un versamento da parte di ciascun autonomo, distinto ed individuato soggetto per ciascuna autonoma, distinta ed individuata iniziativa); la scansione del documento di prova di tale pagamento va allegata alla domanda di contributo;
- ❖ via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale cciaa.pesaro-urbino@ps.legalmail.camcom.it.

#### **Art.8**

##### **Istruttoria sulla domanda di contributo**

Il Segretario Generale della Camera assegna al dipendente preposto la responsabilità dell'istruttoria volta ad accertare la completezza - ai sensi del precedente articolo 7 - dei dati contenuti nella domanda e ad acquisire eventuali ulteriori elementi utili per la valutazione dell'iniziativa di esclusiva competenza della Commissione di cui al successivo articolo 9.

Se la documentazione trasmessa fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, verrà data comunicazione al soggetto interessato fissando un termine entro il quale adempiere. Nel caso in cui non pervengano o pervengano incomplete le informazioni richieste, il responsabile curerà l'istruttoria con gli elementi a sua disposizione, indicando gli elementi mancanti nelle risultanze della stessa.

Completata l'istruttoria, il responsabile ne espone le risultanze al Segretario Generale della Camera.

#### **Art.9**

##### **Procedura per la valutazione delle iniziative**

La valutazione delle iniziative è effettuata da una Commissione tecnica presieduta dal Segretario Generale della Camera e composta da funzionari camerali.

La Commissione formulerà e approverà due graduatorie (e relativa proposta di assegnazione del contributo) distinte ed autonome – la prima per le iniziative proposte dai soggetti di cui all’articolo 2 e la seconda per le iniziative proposte dai soggetti di cui all’articolo 2 BIS - attribuendo a ciascuna iniziativa un punteggio complessivo sulla base dei criteri di valutazione riportati nell’ALLEGATO N.2.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna iniziativa sarà compreso tra 0 e 100.

Le iniziative che avranno conseguito un punteggio inferiore a **60 (sessanta) punti** verranno dichiarate dalla Commissione inammissibili al finanziamento.

## **Art.10**

### **Misura del contributo**

A seguito della valutazione, la Commissione ordinerà le singole iniziative proposte ammissibili a finanziamento - cioè quelle con un punteggio pari o superiore a 60 (sessanta) - in ciascuna delle distinte ed autonome graduatorie decrescenti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuna di esse.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza alle iniziative con migliore valutazione relativa al criterio n.1 di cui all’art.9 del Bando. Ove, a seguito dell’applicazione di tale criterio, si determinassero ancora situazioni di parità, le iniziative saranno finanziate con ripartizione equa del contributo.

L’assegnazione dei contributi avverrà nell’ordine definito da ciascuna distinta ed autonoma graduatoria fino all’esaurimento del fondo disponibile distinto per i soggetti di cui agli articoli 2 e 2 BIS, ciascuno dei quali, pertanto, terminerà - con arrotondamento per difetto - con l’ultima iniziativa finanziabile.

Le iniziative utilmente collocate in ciascuna distinta ed autonoma graduatoria verranno **tutte finanziate** dai rispettivi e distinti fondi di cui all’articolo 1 secondo la percentuale massima sotto indicata che verrà, tuttavia, ridotta progressivamente su tutte le iniziative nel caso in cui la loro applicazione determini un ammontare complessivo di contributi eccedente il limite di disponibilità dei rispettivi e distinti fondi per i soggetti di cui agli articoli 2 e 2 BIS.

Dopo l’ammissione a finanziamento di tutte le iniziative come sopra detto, nel caso in cui uno dei due fondi di cui all’articolo 1 si esaurisca mentre l’altro fondo abbia ancora dei residui disponibili, sarà possibile attingere da quest’ultimo a favore dell’altro, fermi restando i limiti di cui ai commi successivi, previa motivata decisione della Giunta.

L’entità del contributo, fermi restando i limiti di cui al successivo comma, è fissato fino ad un massimo del **30%** delle spese ammissibili indicate nel preventivo finanziario e comunque non oltre l’ammontare dell’eventuale disavanzo a carico del richiedente.

In ogni caso, si applicano i seguenti limiti:

- tetto massimo sulla singola iniziativa dell’importo del contributo (che comunque non può eccedere l’ammontare dell’eventuale disavanzo a carico del richiedente): € 10.000,00;
- numero massimo di richieste di contributo che lo stesso soggetto destinatario può presentare in totale ai sensi del Bando: n.1.

In ogni caso, ai sensi dell’art.12 del Regolamento, il contributo non può essere di importo tale da porre sostanzialmente a carico del bilancio camerale l’onere prevalente dell’iniziativa.

## Art.11

### Concessione e diniego del contributo

Il Segretario Generale della Camera adotta, entro 90 giorni dalla scadenza del Bando, il provvedimento di concessione o diniego del contributo. Tale provvedimento viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera ai sensi della normativa vigente.

Il dispositivo del provvedimento del Segretario Generale deve indicare:

IN CASO DI CONCESSIONE

- a) il soggetto destinatario ai sensi degli articoli 2 e 2 BIS del Bando, al quale dovranno essere intestate le fatture di spesa dell'iniziativa, pena l'inammissibilità delle stesse in fase di rendicontazione;
- b) l'importo del contributo come proposto dalla Commissione tecnica ai sensi del presente Bando rapportato al totale delle spese preventivate ammissibili (comprensivo dell'importo forfetario riconosciuto per le spese generali);
- c) l'indicazione che il contributo verrà proporzionalmente ridotto qualora non siano rendicontate tutte le spese preventivate ammissibili (le spese generali forfetariamente ammesse saranno riproporzionate in base alle spese vive effettivamente sostenute e rendicontate);
- d) l'indicazione che il contributo verrà ridotto fino al 50% nei casi di cui all'articolo 13 del Bando;
- e) la precisazione che la liquidazione del contributo è, comunque, subordinata alla presentazione di apposita domanda completa della documentazione di cui al successivo art.12 del Bando;
- f) eventuali ulteriori condizioni a cui è da intendersi subordinato il contributo, tra cui l'adeguata pubblicizzazione dell'intervento camerale nell'attività di comunicazione dell'iniziativa, tramite la riproduzione su tutto il materiale promozionale - sia cartaceo che online se presente - del logo camerale completo della dicitura "con il contributo della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino".

IN CASO DI DINIEGO

- le motivazioni del rifiuto, il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

Il Segretario Generale dà comunicazione al soggetto interessato di quanto sopra.

## Art.12

### Domanda di liquidazione e rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata alla Camera:

- ▶ entro 90 gg. dalla conclusione della iniziativa; a seguito di apposita istanza del soggetto beneficiario nel caso di impedimenti oggettivi ed adeguatamente motivati da parte dello stesso, la Camera potrà eccezionalmente derogare tale termine con la fissazione di un ulteriore termine di pari durata;
- ▶ via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale [cciaa.pesaro-urbino@ps.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.pesaro-urbino@ps.legalmail.camcom.it);
- ▶ debitamente compilata utilizzando esclusivamente il MODULO di cui all'ALLEGATO 3 del Bando di cui fa parte integrante, che deve essere debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale

rappresentante del soggetto che ha sostenuto le spese come individuato nel provvedimento di concessione. A tale domanda occorre necessariamente allegare:

1. una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa contenente in particolare:
  - 1.1. il riferimento ai positivi risultati determinati per la promozione economica del settore o del territorio interessato;
  - 1.2. le modalità organizzative adottate per garantire l'apertura dell'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
  - 1.3. gli strumenti utilizzati per fornire adeguata visibilità all'intervento camerale;
2. copia della documentazione idonea a comprovare l'avvenuta pubblicizzazione dell'intervento camerale;
3. copia dei documenti di spesa (fatture, ricevute, notule, ecc.) analiticamente elencati nell'apposita sezione dell'ALLEGATO 3 ed intestate al soggetto beneficiario individuato con provvedimento di concessione, pena l'inammissibilità delle stesse; tali documenti di spesa devono riportare nella parte descrittiva il contenuto del servizio reso o l'oggetto della fornitura con esplicito riferimento all'iniziativa, unitamente a copia del documento di trasporto se esistente, pena l'inammissibilità delle stesse;
4. copia della relativa documentazione di pagamento da cui risulti espressamente la denominazione del fornitore, l'importo, il numero e data della fattura di riferimento: bonifico bancario, estratto carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità; sono ammesse le fotocopie di assegni e/o delle loro matrici unitamente alla copia dell'estratto conto bancario che riporti l'indicazione del numero dell'assegno; non sono ammesse quietanze di pagamento rese tramite dichiarazione liberatoria del fornitore;
5. una dichiarazione sostitutiva di certificazione (DSC) - resa, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante - relativa al rispetto della normativa antimafia, ove richiesto dalla natura dell'iniziativa.

I soggetti di cui **all'articolo 2 BIS**, in luogo della documentazione di cui ai punti 3) e 4) potranno produrre il rendiconto economico finanziario, in copia conforme all'originale, dell'iniziativa formalmente approvato con provvedimento espresso dai competenti organi secondo i rispettivi ordinamenti.

### **Art.13**

#### **Istruttoria sulla domanda di liquidazione e sulla rendicontazione**

Pervenuta la domanda di liquidazione e la relativa documentazione, il Segretario Generale della Camera assegna al dipendente preposto la responsabilità dell'istruttoria volta ad accertarne la regolarità sotto il profilo procedurale e della completezza secondo quanto indicato nel precedente articolo 12 del Bando e la coerenza con i contenuti ed i tempi dell'iniziativa.

Qualora il beneficiario non provveda a trasmettere entro il termine di cui all'art.12, ovvero se la documentazione trasmessa sia incompleta o si renda necessaria la richiesta di chiarimenti, l'ufficio provvede

a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 30 giorni. La mancata risposta dell'interessato, senza giustificato motivo, entro i termini prestabiliti, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

Completata l'istruttoria, il responsabile ne espone le risultanze al Segretario Generale con specifico riferimento perché ne disponga la liquidazione all'organismo beneficiario.

L'importo del contributo:

1. verrà proporzionalmente ridotto qualora non siano rendicontate tutte le spese preventivate ammissibili (le spese generali forfetariamente ammesse saranno riproporzionate in base alle spese vive effettivamente sostenute e rendicontate);
2. verrà ridotto fino al 50% se l'iniziativa realizzata si sia discostata da quella preventivata. Rientrano in tale fattispecie ad esempio:
  - il riscontro di difformità superiori al 20% nel numero e nella composizione dei destinatari delle azioni dell'iniziativa e dei partner ove dichiarati rispetto a quanto proposto in sede di presentazione
  - la riduzione delle spese a consuntivo in misura pari o maggiore al 50% dell'importo previsto;
3. verrà ridotto fino al 50% se, nell'attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa, non sia stata data la visibilità all'intervento economico camerale, come indicata nel provvedimento di concessione.

#### **Art.14**

##### **Verifica dei risultati ed eventuale revoca del contributo**

In ogni momento la Camera si riserva di mettere in atto misure di verifica per accertare la valenza promozionale delle iniziative sovvenzionate nonché l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è stato concesso il contributo.

Conclusa l'istruttoria relativa alla fase di liquidazione, il Segretario Generale della Camera dispone la revoca del contributo nei seguenti casi:

- in caso di rinuncia al contributo ai sensi dell'art.13 del presente Bando;
- in caso di iniziative per le quali, dal rendiconto, si accerti una sufficiente copertura finanziaria o un avanzo, tenuto conto anche di eventuali altri contributi disposti da terzi e dei proventi ricavati dall'iniziativa stessa;
- in caso di evidente inosservanza di eventuali direttive di tipo operativo fornite dalla Camera.

#### **Art.15**

##### **Liquidazione ed erogazione del contributo**

Il Segretario Generale della Camera - valutato l'esito dell'istruttoria - dispone, salvo quanto indicato nel precedente art.14 del presente Bando, la liquidazione del contributo all'organismo beneficiario; l'Ufficio competente, previo controllo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), provvede all'erogazione del contributo operando le ritenute d'acconto sulla base delle disposizioni vigenti del TUIR.

Il Segretario Generale della Camera riferirà annualmente alla Giunta sulle risultanze del presente Bando.



## **Art.16**

### **Controlli**

Su disposizione del Segretario Generale della Camera, l'Ufficio responsabile dell'istruttoria provvede ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art.71 del D.P.R. 445/00 nella misura almeno del 10% delle DSAN e delle DSC rese, salvo i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle medesime; nel caso in cui si riscontrino eventuali irregolarità, si provvederà alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria ai sensi della normativa vigente ed al recupero delle sovvenzioni indebitamente percepite.

## **Art.17**

### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art.13 della citata Legge.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, dal regolamento o dalla normativa comunitaria.

Titolare del trattamento è la Camera.

Responsabile del trattamento è il Segretario Generale della Camera.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

## **Art.18**

### **Regime di aiuto**

Il contributo camerale di cui sopra non ha rilevanza ai fini della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato tenuto conto che le iniziative ammissibili ai sensi del Bando sono iniziative a carattere diffuso che si rivolgono, in maniera diretta ed indiretta, ad una generalità di imprese non individuabili nominalmente ed in capo alle quali non può essere ricondotto un vantaggio economicamente misurabile.

### **ALLEGATI**

1. SCHEDE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE
3. SCHEDE DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

## CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO

VIA PEC [cciaa.pesaro-urbino@ps.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.pesaro-urbino@ps.legalmail.camcom.it)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE DI TERZI  
DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO CAMERALE ANNO 2018**

Imposta di bollo assolta tramite versamento di € 16,00 sul CCP n.186619 intestato a CCIAA Pesaro e Urbino come da allegato

Il/La sottoscritto/a		
nato/a a	Prov	in data
residente in (Comune, CAP, Via/Piazza e n.civico)		
nella qualità di <u>legale rappresentante</u> del seguente soggetto di cui (barrare opzione)		
<input type="checkbox"/> all'art.2 del Bando (Associazioni e soggetti di diritto privato comunque denominati portatori di interessi collettivi delle imprese della provincia di Pesaro e Urbino costituiti ed operanti da almeno 3 anni nel territorio provinciale, purché rappresentati nel CNEL oppure nel Consiglio della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino)		
<input type="checkbox"/> all'art.2 BIS del Bando (Comune della provincia di Pesaro e Urbino con popolazione inferiore a 20.000 abitanti)		
denominazione		
natura giuridica		
codice fiscale / partita IVA		
Indirizzo (Via/Piazza e n.civico)		CAP
Comune		Prov
PEC		
E mail referente iniziativa		
<b>CHIEDE</b>		
di partecipare al Bando in oggetto per la realizzazione della seguente iniziativa		
Titolo iniziativa		
rientrante nella linea di intervento di cui all'art.3 del Bando (turismo)		
<b>DICHIARA</b>		
di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Bando nonché - ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità - i seguenti dati		
- se <b>soggetto</b> di cui all' <u>articolo 2</u> del bando <b><u>COMPILARE SEZIONE SEGUENTE E SUCCESSIVE</u></b>		
- se <b>soggetto</b> di cui all' <u>articolo 2 BIS</u> del bando <b><u>SALTARE LA SEGUENTE SEZIONE E PASSARE DIRETTAMENTE ALLA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI "DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA" E SUCCESSIVE</u></b>		

## SOGGETTI ARTICOLO 2 DEL BANDO

1. che il soggetto istante è costituito ed opera da almeno 3 anni nel territorio della provincia di Pesaro Urbino ed è:
  - rappresentato nel CNEL

*oppure*

  - rappresentato nel Consiglio della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, anche mediante appiamento, ai sensi dell'art. 10 della Legge n.580/1993, come modificato dal D.Lgs. n.23/2010, e del D.M. n.155/2011
2. che, in caso di concessione del contributo, il soggetto attuatore e beneficiario del contributo sarà:
  - il soggetto richiedente

*oppure*

  - altro soggetto partecipato almeno nella misura del 75% dal soggetto proponente o da altri soggetti di sua emanazione, al quale in fase di rendiconto saranno intestati tutti i documenti giustificativi di spesa e a cui sarà erogato il contributo:  
Denominazione .....  
con sede in ..... Via ..... n°.....  
tel. .... fax ..... e.mail .....  
PEC.....C.F. o P.IVA.....
3. che il soggetto rappresentato e l'eventuale soggetto attuatore indicato sono in regola con gli adempimenti e gli obblighi fiscali, contributivi ed assicurativi (DURC)
4. che sono rispettate le disposizioni di cui all'art.4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"), convertito nella Legge n.135 del 07/08/12. (A decorrere dal 1° gennaio 2013 le PP.AA. di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.165/2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del C.C. esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del C.C., che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche.)

### DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

*Descrivere l'iniziativa illustrando luogo e periodo di svolgimento, il contesto di riferimento, numero edizione, le motivazioni della realizzazione ed i bisogni cui intende rispondere*

### OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

*Descrivere gli obiettivi mettendo in evidenza i benefici di interesse generale che essa può comportare per l'economia locale ed in particolare per lo sviluppo del turismo*

### CARATTERI INNOVATIVI DELL'INIZIATIVA

*Se primo anno di realizzazione, descrivere il contenuto innovativo, se già realizzata in anni precedenti, descrivere quanti e quali sono gli elementi innovativi*

### ATTIVITÀ DELL'INIZIATIVA

Descrivere le attività che verranno realizzate nelle diverse fasi per raggiungere gli obiettivi sopra descritti, ad esempio:

Fase 1 – Ideazione: descrivere attività

Fase 2 – Pianificazione. descrivere attività

Fase 3 – Realizzazione: descrivere attività

Fase 4 – Valutazione: descrivere attività

### RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si intendono ottenere specificando quale tipo di indicatori oggettivi e misurabili si intende adottare per la loro rilevazione e verifica

### NUMERO E COMPOSIZIONE DEI DESTINATARI (barrare opzione)

Numero “**Aziende**” destinatarie delle azioni del progetto (barrare opzione)

#### Destinatari aziende

- nessuna
- Fino a 10
- Da 11 a 50
- Oltre 50

Settori “**Aziende**” destinatarie delle azioni del progetto (barrare opzione)

#### Settori aziende

- Agricoltura
- Industria
- Commercio
- Artigianato
- Cooperazione
- Turismo
- Trasporti e Sped.ni
- Credito ed assicurazioni
- Servizi alle imprese
- Altri settori

Numero “**Altri**” destinatari delle azioni del progetto (barrare opzione)

#### Destinatari altri

- nessuno
- Fino a 50
- Oltre 50

Tipologia “**Altri**” destinatari delle azioni del progetto (barrare opzione)

#### Tipologia

- Consumatori
- Turisti
- Agenzie viaggio
- Altro (descrivere) \_\_\_\_\_

### NUMERO PARTENARIATI OPERATIVI (barrare opzione)

Numero **partner** (barrare opzione) per “*partner*” si intendono soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi per la promozione del territorio

#### Partenariati

- Nessun partner
- 1-2 partner
- 3-4 partner
- Più di 4 partner

Specificare **partner** (barrare opzione e descrivere)

#### Denominazione partner

- Associazione \_\_\_\_\_
- Fondazione \_\_\_\_\_
- Ente \_\_\_\_\_
- Comune di \_\_\_\_\_
- Altro (descrivere) \_\_\_\_\_

**PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO CAMERALE**

*Barrare le modalità di pubblicizzazione dell'intervento camerale nell'attività di comunicazione dell'iniziativa*

- riproduzione su tutto il materiale promozionale - cartaceo e, se presente, online - del logo camerale completo della dicitura "con il contributo della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino"
- presenza di rappresentanti della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino ad eventi pubblici connessi all'iniziativa
- presenza di rappresentanti della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino alle eventuali conferenze stampa di presentazione dell'iniziativa

**APERTURA DELL'INIZIATIVA ALLA GENERALITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI A PRESCINDERE DALLA LORO ADESIONE AL SOGGETTO PROPONENTE**

*Descrivere le modalità organizzative utilizzate*

**RELATIVAMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA COMUNITARIA****IN MATERIA DI AIUTI DI STATO (barrare opzione prevista)**

- che l'iniziativa è a carattere diffuso e si rivolge, in maniera diretta ed indiretta, ad una generalità di imprese non individuabili nominalmente, senza vantaggi economicamente misurabili (pertanto il **contributo camerale non si configura come aiuto di stato**)

**PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER L'INIZIATIVA CON VOCI ELENcate - UNA PER RIGA -IN MODO PUNTUALE ED ANALITICO** (ad esempio: pubblicità, allestimenti, degustazioni, docenze, esperti, generali, etc)

Spese	€	Entrate	€
<b>specificare se con IVA al LORDO (indetraibile) o al NETTO (detraibile)</b>			
	€		€
	€		€
	€		€
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>totale</b>	<b>€</b>
luogo e data		Firma digitale del dichiarante legale rappresentante ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005	

**INFORMATIVA SCRITTA ALL'INTERESSATO RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA CCIAA DI PESARO E URBINO – D.LGS. 196/03**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30.06.03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati da Lei forniti, o altrimenti acquisiti, è finalizzato allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, relative alle funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, di cui all'art.2, comma 1 della Legge 29 dicembre 1993, n.580.

Il trattamento avverrà presso la sede camerale, anche con l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per la realizzazione delle suddette finalità, nel rispetto della normativa sopra richiamata, e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirato l'operato di questa CCIAA. Il conferimento dei dati è indispensabile per avviare il procedimento di erogazione del contributo. La informiamo, inoltre, che a conclusione del procedimento, i dati raccolti con questo modulo verranno conservati solo a fini amministrativi. In relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196 del 30.06.03, tra cui, in particolare, il diritto di conoscere i Suoi dati personali registrati, ottenerne la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione e opporsi a trattamenti illegittimi. Titolare dei dati forniti è la CCIAA di Pesaro e Urbino, con sede in Corso XI Settembre n.116, Pesaro.

<b>Criteria di valutazione delle iniziative proposte dai soggetti di cui all'articolo 2 del Bando</b>		<b>Punteggio attribuibile</b>																		
1.	<b>Coerenza</b> dell'iniziativa con le funzioni istituzionali della Camera, con gli indirizzi strategici e la programmazione come anche risultano dalla performance dell'Ente	0 - 25																		
2.	<b>Qualità degli obiettivi progettuali</b> con riferimento alle ricadute per l'economia del territorio ed il sistema delle imprese	0 - 20																		
3.	<b>Appropriatezza</b> della struttura proponente e dell'eventuale partenariato rispetto agli obiettivi e alle azioni dell'iniziativa	0 - 20																		
4.	<b>Caratteri innovativi</b> dell'iniziativa in riferimento alle peculiarità del sistema economico locale	0 - 10																		
5.	<b>Completezza</b> della progettazione, precisione e grado di definizione operativa nella presentazione con riferimento ai risultati attesi e valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	0 - 10																		
6.	<p><b>Numero e composizione dei destinatari</b> delle azioni dell'iniziativa</p> <table> <thead> <tr> <th><b>Destinatari aziende</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>nessuna</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Fino a 10</td> <td>+2</td> </tr> <tr> <td>Da 11 a 50</td> <td>+4</td> </tr> <tr> <td>Oltre 50</td> <td>+6</td> </tr> <tr> <th><b>Destinatari altri</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> <tr> <td>nessuno</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Fino a 50</td> <td>+2</td> </tr> <tr> <td>Oltre 50</td> <td>+4</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Destinatari aziende</b>	<b>Punteggio</b>	nessuna	0	Fino a 10	+2	Da 11 a 50	+4	Oltre 50	+6	<b>Destinatari altri</b>	<b>Punteggio</b>	nessuno	0	Fino a 50	+2	Oltre 50	+4	0 - 10
<b>Destinatari aziende</b>	<b>Punteggio</b>																			
nessuna	0																			
Fino a 10	+2																			
Da 11 a 50	+4																			
Oltre 50	+6																			
<b>Destinatari altri</b>	<b>Punteggio</b>																			
nessuno	0																			
Fino a 50	+2																			
Oltre 50	+4																			
7.	<p><b>Numero di partenariati operativi</b> previsti nell'iniziativa con soggetti portatori di interessi diffusi</p> <table> <thead> <tr> <th><b>Partenariati</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessun partner</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>1-2 partner</td> <td>+2</td> </tr> <tr> <td>3-4 partner</td> <td>+4</td> </tr> <tr> <td>Più di 4 partner</td> <td>+5</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>per "partner" si intendono soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi per la promozione del territorio</i></p>	<b>Partenariati</b>	<b>Punteggio</b>	Nessun partner	0	1-2 partner	+2	3-4 partner	+4	Più di 4 partner	+5	0 - 5								
<b>Partenariati</b>	<b>Punteggio</b>																			
Nessun partner	0																			
1-2 partner	+2																			
3-4 partner	+4																			
Più di 4 partner	+5																			

<b>Criteria di valutazione delle iniziative</b>		<b>Punteggio attribuibile</b>																		
<b>proposte dai soggetti di cui all'articolo 2 BIS del Bando</b> (Comuni della provincia di Pesaro e Urbino con popolazione inferiore a 20.000 abitanti)																				
1.	<b>Coerenza</b> dell'iniziativa con le funzioni istituzionali della Camera, con gli indirizzi strategici e la programmazione come anche risultano dalla performance dell'Ente	0 - 25																		
2.	<b>Qualità degli obiettivi progettuali</b> con riferimento alle ricadute per l'economia del territorio ed il sistema delle imprese	0 - 20																		
3.	<b>Caratteri innovativi</b> dell'iniziativa in riferimento alle peculiarità del sistema economico locale	0 - 10																		
4.	<b>Completezza</b> della progettazione, precisione e grado di definizione operativa nella presentazione con riferimento ai risultati attesi e valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	0 - 10																		
5.	<p><b>Numero e composizione dei destinatari</b> delle azioni dell'iniziativa</p> <table> <thead> <tr> <th><b>Destinatari "aziende"</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>nessuna</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Fino a 10</td> <td>+2</td> </tr> <tr> <td>Da 11 a 50</td> <td>+4</td> </tr> <tr> <td>Oltre 50</td> <td>+6</td> </tr> <tr> <th><b>Destinatari altri</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> <tr> <td>nessuno</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Fino a 50</td> <td>+2</td> </tr> <tr> <td>Oltre 50</td> <td>+4</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Destinatari "aziende"</b>	<b>Punteggio</b>	nessuna	0	Fino a 10	+2	Da 11 a 50	+4	Oltre 50	+6	<b>Destinatari altri</b>	<b>Punteggio</b>	nessuno	0	Fino a 50	+2	Oltre 50	+4	0 - 10
<b>Destinatari "aziende"</b>	<b>Punteggio</b>																			
nessuna	0																			
Fino a 10	+2																			
Da 11 a 50	+4																			
Oltre 50	+6																			
<b>Destinatari altri</b>	<b>Punteggio</b>																			
nessuno	0																			
Fino a 50	+2																			
Oltre 50	+4																			
6.	<b>Appropriatezza dell'iniziativa alla struttura economica del territorio competente (trasversalità settori economici delle imprese destinatarie)</b>	0 - 10																		
7.	<p><b>Numero di partenariati operativi</b> previsti nell'iniziativa con soggetti portatori di interessi diffusi</p> <table> <thead> <tr> <th><b>Partenariati</b></th> <th><b>Punteggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessun partner</td> <td><b>0</b></td> </tr> <tr> <td>1-2 partner</td> <td><b>+2</b></td> </tr> <tr> <td>3-4 partner</td> <td><b>+4</b></td> </tr> <tr> <td>Più di 4 partner</td> <td><b>+5</b></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>per "partner" si intendono soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi per la promozione del territorio</i></p>	<b>Partenariati</b>	<b>Punteggio</b>	Nessun partner	<b>0</b>	1-2 partner	<b>+2</b>	3-4 partner	<b>+4</b>	Più di 4 partner	<b>+5</b>	0 - 5								
<b>Partenariati</b>	<b>Punteggio</b>																			
Nessun partner	<b>0</b>																			
1-2 partner	<b>+2</b>																			
3-4 partner	<b>+4</b>																			
Più di 4 partner	<b>+5</b>																			
8.	<b>Capacità di progettare ed operare in rete con partner, in particolare con Associazioni ed altri Comuni</b>	0 - 10																		

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO A VALERE SUL BANDO PER  
LA SELEZIONE DI INIZIATIVE DI TERZI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO  
CAMERALE ANNO 2018**

OGGETTO: **richiesta liquidazione contributo per ... (indicare iniziativa, luogo e data) concesso con determinazione n. \_\_\_\_/S.G. del \_\_/\_\_/\_\_.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ (**indicare  
denominazione e sede dell'organismo**), PI \_\_\_\_\_  
**ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 e della decadenza  
dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la  
mia personale responsabilità**

**DICHIARO**

1. che, per l'organizzazione dell'iniziativa in oggetto, l'ente / associazione / fondazione / società da me rappresentata ha sostenuto le spese ed ha acquisito o deve ancora acquisire le entrate di seguito indicate:

SPESE ( <b>specificare se al LORDO o al NETTO di IVA*</b> )							
intestataro fattura	fornitore	fattura		causale	importo in €	data di pagamento	
		n°	data				
ENTRATE							
beneficiario	soggetto erogatore	causale			importo in €	acquisita	
						indicare: sì - no	
						sì	no
						sì	no

2. che non sono stati richiesti ulteriori contributi ad altri soggetti pubblici o privati e che l'iniziativa non beneficia di entrate derivanti da *sponsorizzazioni*, ricavi diretti della manifestazione o rimborsi spese acquisiti a vario titolo, ecc. **oltre a quelli sopra eventualmente indicati** e che, quindi, i loghi di altri soggetti – non citati tra quelli erogatori di cui sopra – eventualmente presenti nel materiale promozionale unitamente a quello camerale, compaiono a titolo di patrocinio non oneroso;
3. che le **spese** sopra indicate sono state tutte **regolarmente pagate** come sopra indicato e come da quietanze allegate;
4. che le **copie** allegate della documentazione di spesa sono **conformi agli originali**, conservati presso l'ente / associazione / fondazione / società intestataria;
5. che l'iniziativa in oggetto, secondo le modalità riportate nella relazione allegata, è stata effettivamente **aperta a tutti gli operatori interessati** indipendentemente dall'appartenenza ad associazioni di categoria e che la pubblicizzazione del finanziamento camerale all'iniziativa è stata effettivamente realizzata come da materiale allegato;
6. che i destinatari delle azioni del progetto sono stati pari ad n. \_\_\_\_\_ "Aziende" dei settori \_\_\_\_\_ ed n. \_\_\_\_\_ "Altri" (*indicare numero e tipologia sulla base di quanto già dichiarato in sede di domanda*);
7. che i partner nelle azioni del progetto sono stati pari ad n. \_\_\_\_\_ di cui \_\_\_\_\_ (*indicare numero e tipologia, sulla base di quanto già dichiarato in sede di domanda*);
8. che per le **spese** sopra indicate \*:



